



ALLEGATO "B"

## **Appalto del servizio di mensa scolastica A ridotto impatto ambientale per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21**

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti**  
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)

FIRME	
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE SOGGETTO CHE AFFIDA L'APPALTO	
REFERENTE DEL COMMITTENTE	
DATORE DI LAVORO DELLA STRUTTURA PRESSO LA QUALE DEVE SVOLGERSI IL CONTRATTO	
REFERENTE DELLA STRUTTURA	

## Sommario

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE AFFIDATARIA DEL CONTRATTO.....	3
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA .....	3
REFERENTI.....	3
PREMESSA.....	3
DATI DEL CONTRATTO .....	4
OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	4
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....	4
DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	5
FIGURE RESPONSABILI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	5
NOMINATIVI DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO.....	6
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE .....	6
INTERFERENZE.....	6
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO .....	6
VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA .....	6
ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI ALLE AREE DEI VARI PLESSI SCOLASTICI.....	7
INDICAZIONI OPERATIVE .....	7
PROCEDURE DI EMERGENZA .....	8
PREVENZIONE INCENDI .....	8
EVACUAZIONE.....	9
PRIMO SOCCORSO.....	9

## ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE AFFIDATARIA DEL CONTRATTO

Denominazione	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SELARGIUS
Indirizzo	VIA ISTRIA N° 1
CAP e Città	09047 SELARGIUS CA
Telefono	070/85921
FAX	070/8592308

## ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

### REFERENTI

	<b>Referente contratto per conto della Committente</b>
Nome	
Indirizzo	
Città	
Telefono	

Per i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto: riferirsi all'allegato 1.  
 Nell'allegato 1 è riportata l'organizzazione della sicurezza per ogni plesso scolastico.

### PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Mentre al comma 3-ter si specifica che nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

## DATI DEL CONTRATTO

Provvedimento: determinazione n. \_\_\_\_\_

Del: \_\_\_\_\_

C.I.G. \_\_\_\_\_

## OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione del servizio mensa a ridotto impatto ambientale presso le Scuole dell'Infanzia e Primarie Statali funzionanti a tempo pieno per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 e riguarda, in particolare, le Scuole dell'Infanzia "Su Planu", "Via Bixio", "Canelles", "San Nicolo", "Via Bellini", via "Dante" e "Paluna San Lussorio" (7 plessi) e le Scuole Primarie "Via Rossini" e "Santu Nigola" (2 plessi, limitatamente alle classi funzionanti a tempo pieno). Il servizio consiste nella somministrazione di pasti pronti preconfezionati nel pieno rispetto del menù stagionale autunno/inverno – primavera/estate e delle tabelle merceologiche - grammature suddivise per fasce d'età predisposte dalla competente A.S.L. di Cagliari – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, nell'articolazione allegata al Capitolato Speciale d'Appalto, nei giorni di attività didattica previsti dal calendario scolastico, fino al 30 giugno 2021. Maggiori dettagli sono presenti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

## SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il referente del contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente si riserva di rescindere il contratto e non riconoscere alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati.
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

L'elenco dei costi è presente nell'allegato 2 al presente DUVRI.

## DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

<b>Denominazione</b>	
<b>Ruolo</b>	Appaltatrice
<b>Ragione sociale</b>	-
<b>Legale Rappresentante</b>	-
<b>Indirizzo</b>	-
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	-
<b>Telefono</b>	-
<b>Fax</b>	-
<b>Mail</b>	-
<b>Posizione CCIAA</b>	-
<b>Posizione INPS</b>	-
<b>Posizione INAIL</b>	-
<b>DURC</b>	

## FIGURE RESPONSABILI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

<b>Datore di lavoro</b>	Sig.
<b>Direttore Tecnico</b>	Sig.
<b>Referente per il contratto</b>	Sig.
<b>RSPP Impresa</b>	Sig.
<b>RLS Impresa</b>	Sig.
<b>Medico competente medico impresa</b>	Sig.
<b>Designati delle misure di prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso</b>	Sigg.

## NOMINATIVI DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO

Matricola	Nominativo	Mansione

### COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di sopralluogo cooperazione e coordinamento di cui all'allegato n° 3

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto a interrompere immediatamente il servizio.

### INTERFERENZE

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

I rischi interferenziali introdotti dalla ditta sono riportati nell'allegato 2

### RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nell'allegato 4 sono riportate le schede riferite alla definizione dei rischi e alle relative misure adottate per far fronte ai medesimi; una scheda per ogni plesso scolastico.

### VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nei plessi scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

## ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI ALLE AREE DEI VARI PLESSI SCOLASTICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

All'arrivo dei mezzi dell'azienda sul luogo di lavoro, il referente del luogo di lavoro dove ci si è recati provvederà ad accogliere e accompagnare il mezzo verso il luogo di sosta. Il percorso dovrà essere effettuato a passo d'uomo.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Ogni Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze.

In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale della scuola; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

## INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso i plessi scolastici interessati dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al referente scolastico individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture dei vari plessi sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
  - Normale attività
  - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.
6. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
  - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;

- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

## PROCEDURE DI EMERGENZA

### PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme, attualmente possibile solo a voce, il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato (pubblica via e Piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designanti quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato (pubblica via e Piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto, deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- 1) verificare direttamente in loco lo stato di fatto, i danni e la tipologia dell'evento;
- 2) disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gasolio, gas);
- 3) valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento di lotta agli incendi risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc.) deve collaborare fornendo indicazioni e notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'incendio e sui sistemi di intercettazione dei combustibili pericolosi o sulla possibilità di presenza di fumi tossici o nocivi; inoltre, se sussistono, deve dare precise informazioni su eventuali pericoli dovuti a surriscaldamento o dispersioni di sostanze tossico/nocive emesse e/o generate da materiali facilmente infiammabili stoccati nel luogo dell'evento;
- 4) terminata l'Emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino della normale attività lavorativa ed alla bonifica dell'area interessata. Su richiesta del responsabile delle emergenze, l'incaricato chiama i VVF al n° di telefono 115.
- 5) Mettersi a disposizione del coordinatore dell'emergenza.



## EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato (pubblica via e Piazza) e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate; se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

Il Coordinatore deve:

- 1) verificare direttamente in loco lo stato di fatto e i danni e la tipologia dell'evento;
- 2) disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica da rete cittadina e, se presente, disporre anche la chiusura di tutte le alimentazioni dei combustibili (gasolio, gas);
- 3) valutare il livello di rischio e nel caso di impossibilità di eseguire un intervento risolutivo disporre l'intervento dei Vigili del Fuoco e del Servizio Pubblico di Pronto Soccorso; all'arrivo delle Squadre di intervento esterne (Vigili del Fuoco, ecc.) deve collaborare con esse e fornire tutte le indicazioni e le notizie sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'evento che ha generato la necessità di evacuare i locali dell'unità produttiva e fornire tutte quelle eventuali informazioni su eventuali pericoli presenti nello stabilimento;
- 4) terminata l'Emergenza, predisporre tutti gli interventi necessari al ripristino della normale attività lavorativa, e se necessario, disporre la bonifica dell'area interessata.

## PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

- 1) interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.
- 2) Su richiesta del responsabile delle emergenze, l'incaricato chiama il pronto intervento al n° di telefono 118.

Firma del Datore di lavoro della scuola: \_\_\_\_\_

Firma per accettazione del datore di lavoro della ditta: \_\_\_\_\_

Selargius li, \_\_\_\_\_

## Allegato 1

## ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

SCUOLA: \_\_\_\_\_

<b>POSIZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>TELEFONO</b>
DATORE DI LAVORO		
RSPP		
MEDICO COMPETENTE		
REFERENTE PER IL CONTRATTO		
RLS		
DESIGNATI DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI		
DESIGNATI DELLE MISURE DI EVACUAZIONE		
DESIGNATI DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO		

## Allegato 2

## RISCHI INTERFERENZIALI – MISURE ADOTTATE COSTI DELLA SICUREZZA

La valutazione del rischio è stata effettuata attraverso una matrice probabilità – danno con valori da 1 a 4 di entrambe le variabili. Probabilità: 1= improbabile, 2=poco probabile, 3= probabile, 4 = molto probabile  
 Danno: 1= lieve, 2= medio, 3= grave, 4= molto grave PXD=R

NUM	VALUTAZIONE	RISCHIO	MISURA ADOTTATA	COSTO €
1	3X2=6	Utilizzo di automezzo destinato al trasporto delle derrate alimentari e suo accesso all'interno dell'area scolastica	Al suo arrivo il mezzo sarà accolto dal referente scolastico che, a passo d'uomo, lo accompagnerà al luogo di parcheggio.  Gli orari di arrivo non devono coincidere con la presenza di persone in area esterna.	-----
2	2X1=2	Parcheggio del mezzo in area esterna	La zona sarà segregata dalla presenza di una delimitazione ben visibile attraverso l'uso di paletti e catenelle in plastica	-----
3	3X2=6	Presenza all'interno della scuola degli alunni e del personale dipendente	La ditta provvederà a organizzare la somministrazione con la porta della mensa chiusa; le porte saranno aperte quando il personale della ditta sarà pronto per la somministrazione.	-----
4	2X2=4	Somministrazione dei pasti in presenza degli alunni	Le attrezzature e i contenitori destinati al trasporto dei pasti dovranno essere inaccessibili agli alunni; per questo dovranno essere sistemati in luogo segregato e protetto dal personale della ditta.	-----
5	2X2=4	Ritiro dei rifiuti, e delle attrezzature	Tutte le operazioni di ritiro dei rifiuti e delle attrezzature dovrà avvenire una volta che la mensa è stata abbandonata dagli alunni.	-----
6	3X2=6	Smobilizzo e allontanamento dall'area scolastica	Riposti i rifiuti e i contenitori dei pasti all'interno del mezzo di trasporto questo si potrà allontanare previo consenso del referente scolastico che provvederà ad accompagnare a passo d'uomo il mezzo fuori dal recinto scolastico. Il transito del mezzo all'interno dell'area scolastica potrà avvenire solo in assenza di persone e/o alunni in area esterna.	-----

## Allegato 3

**VERBALE DI SOPRALLUOGO COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: \_\_\_\_\_

ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Selargius Area 1** di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

presso l'edificio scolastico sito in Selargius Via \_\_\_\_\_

**i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **RSPD della scuola: Sig.** \_\_\_\_\_

- **Referente della scuola: Sig.** \_\_\_\_\_

- **RSPD della ditta: Sig.** \_\_\_\_\_

- **Referente della ditta: Sig.** \_\_\_\_\_

**DICHIARANO**

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i pericoli e/o rischi riportati nell'allegato 3 al DUVRI per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Resta inteso che il referente della ditta dovrà rivolgersi al referente del plesso scolastico ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

EVENTUALI PROPOSTE EMERSE IN SEDE DI SOPRALLUOGO:

---



---



---



---

Selargius lì, .....

## Allegato 4

## RISCHI SPECIFICI PRESENTI PRESSO LA SCUOLA

La valutazione del rischio è stata effettuata attraverso una matrice probabilità – danno con valori da 1 a 4 di entrambe le variabili. Probabilità: 1= improbabile, 2=poco probabile, 3= probabile, 4 = molto probabile  
 Danno: 1= lieve, 2= medio, 3= grave, 4= molto grave PXD=R

NUM	VALUTAZIONE	RISCHIO	MISURA ADOTTATA	COSTO €
1	3X2=6	PRESENZA DI SCALE	Le scale devono essere percorse senza correre, avendo la possibilità di guardare dove si mettono i piedi evitando di trasportare carichi ingombranti che potrebbero impedire una normale deambulazione. Tenersi al corrimano	
2	3X2=6	POSSIBILE PRESENZA IMPRESA DI PULIZIE (PAVIMENTI)	Considerata la possibilità che subito dopo l'apertura dei locali l'impresa delle pulizie potrebbe non aver ancora ultimato i lavori, è possibile che i pavimenti siano ancora bagnati.  Il personale, interno ed esterno, prima d'accedere ai vari ambienti deve controllare lo stato dei pavimenti ed eventualmente aspettare che siano asciutti.  In nessun caso è permesso correre	
3	3X3=9	RISCHIO PER LA PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI	L'utilizzo senza autorizzazione degli impianti elettrici da parte del personale esterno è vietato.  Per le eventuali autorizzazioni è necessario rivolgersi al referente della scuola.  Gli impianti elettrici sono tenuti dalla scuola e dal Comune in piena efficienza.	
4	2X3=6	RISCHIO INCENDIO	La presenza del rischio incendio negli ambienti comporta l'obbligo di far divieto assoluto d'usare fiamme libere e di fumare.	